

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1264 del 06/06/2016**

**Ultima settimana di scuola: da Povo l'augurio del governatore a ragazzi ed insegnanti**

## **Rossi: "La scuola che vogliamo non dimentica nessuno"**

**Per Beatrice ed i suoi compagni di classe quello che si sta chiudendo non è un anno qualsiasi. Si conclude infatti il primo ciclo di studi dove la cosa più importante che si è imparata si racchiude in una parola: inclusione.**

**"Bea" appartiene a quel genere di alunni ai quali la sigla "Bes" (bisogni educativi speciali) non toglie affatto la sensibilità che ciascuna di queste storie rivendica. E lo hanno voluto dire pubblicamente i suoi stessi genitori che per ringraziare gli educatori ed i compagni della propria figlia hanno affidato a Facebook l'invito al governatore del Trentino a partecipare alla festa di fine anno. Un invito che Ugo Rossi ha accettato, partecipando questa mattina al saggio musicale preparato dagli studenti dell'Istituto comprensivo di Povo.**

"I genitori di Beatrice mi hanno scritto su Facebook - ha detto Rossi intervenuto dopo i saluti del dirigente Nicola Cetrano - dicendomi che in questa scuola hanno vissuto una bella esperienza di lavoro comune con tutti voi e sentivano l'esigenza di ringraziare. Sono venuto ad aiutarli a fare questo per ringraziare tutti voi, a cominciare dagli insegnanti e dai suoi compagni".

"Vogliamo una scuola dove a ciascuno sia garantita la chance di impegnarsi al massimo delle sue possibilità - ha aggiunto Rossi - e questo sarà il nostro impegno anche per il futuro".

Il governatore ha ricordato brevemente che la scuola è l'unico settore che non ha avuto riduzioni finanziarie e che l'attenzione anche ai bisogni educativi speciali che stanno aumentando è sempre massima.

Nell'anno scolastico che si sta per chiudere sono 2.564 gli alunni/e che frequentano la scuola trentina che presentano bisogni educativi speciali, certificati come prevede la legge 104 del 1992. I ragazzi sono seguiti da circa 700 docenti (dal primo al secondo ciclo di istruzione e formazione), ai quali si aggiungono i circa 550 assistenti educatori e facilitatori alla comunicazione visiva e uditiva. Nell'anno scolastico che si sta per concludere complessivamente sono stati impegnati oltre 45 milioni di euro.

"Ma non è solo una questione di numeri perché, anche se al Dipartimento della conoscenza c'è chi sta lavorando per una gestione ottimale di un tema così importante e delicato, sappiamo che il risultato finale dipende dall'impegno di chi ogni giorno entra in aula, e quindi ringrazio gli insegnanti e gli assistenti e gli ausiliari".

"Qui - ha poi aggiunto Rossi - tocchiamo con mano una esperienza positiva che ha funzionato e funziona, come spesso fortunatamente accade nelle nostre scuole, ed è giusto valorizzarlo e cercarne di diffondere le buone pratiche, trovando tutti insieme il modo più semplice e naturale per far sì che in tutte le nostre scuole si creino ambienti dove tutti possano sentirsi a proprio agio. Impariamo da ciò che funziona a bene per cercare di fare ancora meglio. E per il momento, auguriamo un buon fine anno scolastico a tutti e buona fortuna per chi sosterrà gli esami". (gp)

Intervista alla mamma di Beatrice:

<https://www.youtube.com/watch?v=KwMY6Y6rp0s&feature=youtu.be>

**Immagini e intervista a cura dell'ufficio stampa**

